



Scuola Delfino per Libreria Il paese dei baobab

*Laboratorio a 4
zampe in libreria
Imparare ad entrare in
contatto con il cane*

Scuola Delfino, la Scuola di
formazione del Rifugio Valdiflora

SOMMARIO

Premessa	2
Obiettivi generali del progetto.....	3
Obiettivi specifici del progetto.....	4
Destinatari	4
Contenuti.....	5
Metodologia e strumenti.....	6
Tempi di realizzazione	7
Sede	7
Risorse Umane.....	7
Costo del progetto	8
Informazioni finali.....	8

PREMESSA

Da alcuni anni, numerose ricerche segnalano il ruolo salutare, se non terapeutico, riabilitativo, educativo, ludico-ricreativo con l'impiego di animali domestici, in ambito di quelli che oggi vengono definiti correttamente con il nome di Interventi Assistiti con gli Animali, precedentemente chiamata Pet Therapy.

Durante gli Interventi Assistiti con gli Animali si svolgono attività che si basano sull'interazione uomo-animale che può essere impiegata con obiettivi e finalità diverse. Tali interventi possono essere rivolti sia a persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, dipendenti da qualunque causa e sia indirizzati a persone sane. Questi tipi di interventi ad oggi prevedono l'applicazione di un protocollo che contempla la presenza di vari professionisti, ognuno specializzato nel campo interessato e che vi sia un lavoro di equipe, di condivisione, di confronto e di verifica dell'attività.

LA RELAZIONE UOMO-ANIMALE

La presenza di un animale permette in molti casi di consolidare o creare un rapporto emotivo con il fruitore e, tramite questo rapporto, stabilire sia un canale di comunicazione paziente-animale-specialista ma soprattutto stimolare una partecipazione ed una collaborazione spontanea ed autentica della persona.

Il cane è considerato da sempre uno degli animali più adatti a svolgere tali Attività, per la sua innata e storica vicinanza all'uomo. Il rapporto uomo-cane è caratterizzato da una spontaneità reciproca che evita la creazione di barriere e favorisce la comunicazione a tutti i livelli, sollecitando in maniera importante la sfera emotiva e non verbale, smascherando quelle emozioni che a volte non possono essere espresse.

Quindi l'incontro con il cane diventa per i ragazzi un'occasione di svago e di contatto con la realtà, di movimento, stimolo a parlare, a confrontarsi, a uscire dal proprio "guscio" senza paura del giudizio o delle aspettative.

La facilità di comunicare le emozioni e di inviare stimolazioni sensoriali specifiche costituisce per molti soggetti, inibiti proprio in questo tipo di scambio, un grosso veicolo di facilitazione per l'espressione delle emozioni in una relazione.

EFFETTI BENEFICI DELLA RELAZIONE

Come evidenziato da numerose ricerche l'interazione con gli animali può:

- incrementare l'autostima dei ragazzi aiutandoli anche a relazionarsi con gli altri;;
- contribuire allo sviluppo dell'empatia;
- accrescere il senso di responsabilità e autonomia;
- costituire un supporto sociale quando i bambini hanno delle difficoltà;
- ridurre l'insicurezza del bambino nell'affrontare nuove situazioni poiché la presenza del pet può essere di supporto (Levinson 1978))

Un'attività assistita con gli animali tranquilla, rassicurante e positiva interviene sulla produzione di adrenalina (epinefrina) ed altri ormoni corticosteroidi o "ormoni dello stress" con il risultato finale di una minore pressione arteriosa, un ritmo cardiaco e respiratorio più lento e tutta una serie di altri benefici. (<http://www.ipasvimi.it/allegati/ioInfermiere/45.pdf>).

Un intenso rapporto uomo-animale è un forte stimolo psicologico, relazionale e cognitivo che coinvolge diversi settori della psiche umana come appunto il comportamento sociale e la sfera emotiva della persona, infatti il cane può "fungere" come una figura di mediazione che non giudica ma che, al contrario, sente in maniera molto raffinata e delicata le sensazioni della persona che ha davanti senza invaderla. Ciò permette al fruitore di poter prendere confidenza ed entrare in contatto con il pet ma soprattutto con se stesso, con meccanismi ed emozioni ancora scomode per se ed accoglierle.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è quello di permettere ai ragazzi di incontrare ed entrare in contatto con il cane, di conoscerlo e comprenderne i comportamenti non verbali. I ragazzi avranno l'opportunità di conoscere la storia dei pet che

parteciperanno a questo progetto, verranno stimolati ad accettare l'animale con le sue diversità, si sforzeranno di capirlo, si faranno carico di piccole responsabilità, come per es. assicurarsi che i bisogni primari del pet siano soddisfatti (facendo attenzione che abbia acqua a disposizione, ecc).

Verranno condotti ad una corretta conoscenza del cane attraverso la sua anatomia e il suo comportamento, saranno educati ad una nuova comunicazione che è quella non verbale, a riconoscere i segnali di minaccia (così da evitare rischi di morsicature), la sua socialità, la sua storia personale e il suo 'impiego' nella vita.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- Stimolare la socializzazione, la coesione e la condivisione in gruppo
- Aiutare a prevenire, contrastare i fenomeni della dispersione scolastica e del bullismo
- Accogliere e diminuire le emozioni di paura nei confronti del cane, comprendendo il giusto approccio con il cane e i diversi segnali.
- Conoscere le caratteristiche del cane e del corretto approccio con questo animale.
- Accrescere la capacità di entrare in relazione con gli altri, di poter condividere la partecipazione ai giochi e di assumersi le proprie responsabilità in un ruolo sociale.
- Acquisire maggiore sicurezza, lasciandosi guidare, fidandosi e affidandosi all'altro.
- Ascoltare e riconoscere le proprie emozioni, migliorare nell'affrontare situazioni di difficoltà.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti i ragazzi/e di età compresa tra i 7 e i 10 anni, che sono interessati a svolgere un percorso formativo ed educativo che aiuti ad entrare in contatto con il cane e ad approcciarsi ad esso nella maniera più opportuna.

CONTENUTI

1° incontro: accoglienza e socializzazione

Nel primo incontro il nostro obiettivo sarà quello di conoscerci, di fare in modo di attivare una socializzazione che può aiutare a creare il gruppo con tutte le sue sfaccettature. Il nostro compito quindi sarà quello di accogliere i bisogni e i desideri del gruppo dei ragazzi che si verrà a formare e, attraverso alcune tecniche specifiche, sarà possibile presentarsi e iniziare ad esprimere le proprie modalità dello stare in gruppo.

2° incontro: etologia e comportamento del cane

Durante il secondo incontro verranno forniti degli elementi riguardanti l'etologia dell'animale. Inoltre, attraverso l'utilizzo di alcuni giochi e video-foto, i ragazzi avranno l'opportunità di iniziare a conoscere più da vicino i comportamenti e i segnali non verbali dei cani, così da essere pronti per l'incontro successivo dove è prevista l'introduzione dell'animale.

3° incontro: attività di osservazione

Nel terzo incontro sarà possibile svolgere attività di osservazione ossia iniziare ad osservare il corpo del pet, cercando di captare dei segnali di benessere come per esempio guardarlo mentre sta degustando qualcosa, captare la comunicazione che ha con il conduttore, stare attenti ai bisogni dell'animale e ai segnali che esso ci comunica.

4° incontro: attività di interazione

Ci sarà la possibilità di svolgere attività interattive, come per ad esempio adottare la giusta postura d'accoglienza, andare incontro al pet, realizzare una prima interazione, dargli un boccone correttamente, porgergli un gioco. Tutto questo sempre rispettando e tenendo conto dei limiti e delle possibilità del gruppo, facendo attenzione alle emozioni e alle reazioni dei ragazzi e del cane, in maniera tale da preservare il benessere e il rispetto reciproco per una giusta interazione.

5° incontro: attività gestionali

In questo incontro ci sarà la possibilità di svolgere delle attività gestionali, come per esempio iniziare ad insegnare qualcosa al pet, svolgere un'attività di vestizione (indossare la pettorina), mettersi seduti di fianco al pet e massaggiare il corpo nelle parti più disponibili del cane.

6° incontro: attività ludiche

In questo incontro saranno previste attività ricreative, dove i ragazzi potranno realmente iniziare a misurarsi con il cane, a sperimentarsi sul proprio modo di relazionarsi con il pet ed entrare in connessione con diverse tipologie e razze di cani, ognuno portatore di diverse caratteristiche specifiche comportamentali e fisiche.

7° incontro: attività di gruppo

Nel penultimo incontro ci sarà la possibilità di mettere a disposizione del gruppo le varie competenze acquisite fin qui, in maniera tale che ogni singolo ragazzo possa sentirsi un membro attivo del processo. I ragazzi saranno aiutati a "scegliere" e a riconoscere, in base alle proprie caratteristiche personali, il cane più adatto alle proprie modalità relazionali.

8° incontro: conclusione dei lavori e restituzione finale del percorso

Alla fine del percorso sarebbe opportuno raccogliere tutti i momenti che i ragazzi hanno attraversando, cercando di dare importanza sia alle difficoltà (opportunità di crescita per i ragazzi e di confronto) che alle risorse per stimolare a riconosce una buona autostima e capacità di valorizzare gli aspetti risorsivi di ognuno di loro in maniera tale da poterli utilizzare come strategie per risolvere una eventuale difficoltà. Ci sarà a fine percorso l'opportunità di regalarsi un momento di condivisione e restituzione per i ragazzi.

Durante tutto il percorso verrà utilizzato un diario di bordo che potrà racchiudere tutti i ricordi personali (anche attraverso fotografie) di questa nuova esperienza accanto alla sensibilità e alla mediazione dei cani che sono stati complici e protagonisti, insieme ai ragazzi, di questa avventura.

METODOLOGIA E STRUMENTI



Sarà utilizzata una didattica sia attiva che esperienziale, dove i ragazzi potranno sperimentare loro stessi attraverso e con i cani.

Sono previste riunioni di équipe che terranno sotto controllo l'andamento del progetto.

Per lo svolgimento del progetto gli operatori metteranno a disposizione l'attrezzatura necessaria: guinzagli, collare, pettorine, ciotole, palline, biscotti e premi per il cane, fazzolettini umidificati, colori, cartelloni.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto prevede 8 incontri di circa 1 ora e mezza ciascuno con cadenza settimanale (da concordare con i partecipanti). L'inizio è previsto per la fine del mese di Gennaio 2018, con date da concordare.

SEDE

Gli incontri di Interventi Assistiti con gli Animali si svolgeranno presso la Libreria: Il paese dei baobab, Via dell'alberaccio, 69 Prato

RISORSE UMANE

Ad ogni incontro saranno presenti 2/3 professionisti che fanno parte dell'equipe multidisciplinare della Scuola Delfino, oltre al cane.

I componenti del Team Scuola Delfino che prenderanno parte al progetto sono i seguenti.

Ing. Diego Corradini: coadiutore del cane negli Interventi Assistiti con gli Animali, addestratore cinofilo Enci, direttore della Scuola Delfino

Dott.ssa Anastasia Pelliccia: psicologa e coadiutore del cane negli Interventi Assistiti con gli Animali

Anna dalle Luche: educatrice professionale, addestratrice cinofila Enci, coadiutore del cane negli Interventi Assistiti con gli Animali

Rachele Corradini: addestratrice cinofila Enci, coadiutore del cane negli Interventi Assistiti con gli Animali



Michela Cargioli: addestratrice cinofila Enci, coadiutore del cane negli Interventi Assistiti con gli Animali

Silvia Corradini: addestratrice cinofila Enci, coadiutore del cane negli Interventi Assistiti con gli Animali

Ilaria Mati: addestratrice cinofila Enci, coadiutore del cane negli Interventi Assistiti con gli Animali

Michela Bartoli: addestratrice cinofila Enci, coadiutore del cane negli Interventi Assistiti con gli Animali

Grazia Solci: educatrice professionale, coadiutore del cane negli Interventi Assistiti con gli Animali

Claudia Pieroni: addestratrice cinofila Enci, coadiutore del cane negli Interventi Assistiti con gli Animali

Antonio Maglio: educatore e psicologo

COSTO DEL PROGETTO

Per effettuare tale progetto la *Scuola Delfino* sostiene delle spese che possono variare a seconda degli incontri. Pertanto il costo è di Euro 200 per n° 8 incontri.

INFORMAZIONI FINALI

Per qualsiasi chiarimento o informazione rimaniamo a disposizione.

Invitiamo i lettori a ricordare che questo progetto vuole essere indicativo, potrà essere oggetto di personalizzazioni in base alle esigenze e ai bisogni del gruppo.